

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

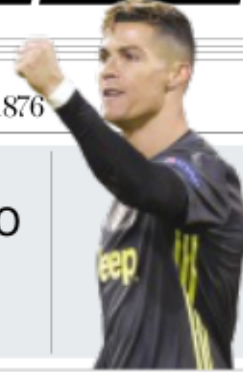
FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Veneta Cucine

CARANTO®
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Lo scrittore israeliano
Yehoshua: un solo Stato
per ebrei e arabi
di **Aldo Cazzullo** e **Davide Frattini**
alle pagine 18 e 19



Champions League
Ronaldo illude la Juve
Poi si sveglia l'Ajax
Pareggio ad Amsterdam
di **Nerozzi, Sconcerti**
e **Tomaselli** alle pagine 48 e 49

Veneta Cucine

CARANTO®
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Un Paese lacerato

QUATTRO PROPOSTE ALLE ÉLITE

di **Ernesto Galli della Loggia**

In Italia come nell'intero Occidente le élite non godono oggi di molta simpatia. Per ragioni almeno in parte fondate: l'insuccesso nel prevedere e nel contrastare le conseguenze negative della globalizzazione, la loro chiusura e autoperpetuazione di tipo oligarchico che si esprime nella chiusura oligarchica del sistema politico e dei suoi annessi burocratici, e infine per un'altra ragione ancora più importante: per quello che è percepito come il progressivo allontanamento delle élite stesse dal sentire collettivo, come una sorta di secessione culturale dei «pochi» dai «più». Tale allontanamento effettivamente c'è stato. Da tempo le élite occidentali sono diventate sempre più cosmopolite e multiculturali nei gusti e nelle esperienze, sempre più spregiudicatamente «moderne» e prive di «pregiudizi» nei costumi e nelle idee, con stili di vita che l'ineguaglianza sociale (crescente) e le circostanze dell'epoca (l'immigrazione) hanno reso sempre più distanti da quelli degli «altri».

In Italia, ad accrescere esponenzialmente l'ostilità verso l'establishment si sono aggiunte poi due patologie in particolare che stanno devastando la nostra società: da un lato la sempre più massiccia deculturizzazione legata alla crisi del sistema scolastico, e dall'altro la finta acculturazione democratica della Rete.

continua a pagina 30

L'ATTO DI ACCUSA DI BENEDETTO XVI

«LA PEDOFILIA E IL COLLASSO MORALE DELLA CHIESA»

di **Massimo Franco**

Con un'ombra di minimalismo, spiega di avere «messo insieme degli appunti con i quali fornire qualche indicazione che potesse essere d'aiuto in questo momento difficile». Ma sono ben altro. Le diciotto pagine e mezzo

sulla Chiesa e lo scandalo degli abusi sessuali, scritte dal Papa emerito, Benedetto XVI, rappresentano l'analisi più corposa dei vertici vaticani su un tema che sta squassando l'universo cattolico, e non solo: la pedofilia. E il fatto che arrivino dopo la riunione del febbraio scorso

Benedetto XVI
91 anni

a Roma dei presidenti delle conferenze episcopali del mondo, convocati da Francesco, aggiunge interesse e mistero a questo documento. Anche perché Joseph Ratzinger punta il dito su un «garantismo» della Chiesa per il quale, negli anni Ottanta del Novecento, sulla

pedofilia «dovevano essere garantiti soprattutto i diritti degli accusati. E questo fino al punto di escludere di fatto una condanna. Il loro diritto alla difesa venne talmente esteso che le condanne divennero quasi impossibili».

continua alle pagine 8 e 9

Provata l'esistenza degli oggetti previsti da Einstein. Il ruolo degli scienziati italiani

Fotografato un buco nero

Una svolta per la scienza



L'immagine di un buco nero: è la foto del secolo per gli astrofisici ed è la conferma della teoria della Relatività. Il ruolo degli scienziati italiani.

alle pagine 2, 3 e 5 **G. Caprara** con un'intervento di **Tullio Avoledo**

Quel dischetto lontano è come l'immaginavamo

di **Carlo Rovelli**

Eccolo lì. Piccolo dischetto nero circondato di arancio e rosso fuoco. Del tutto simile all'immagine che speravamo di poter vedere: quasi indistinguibile dalle simulazioni prodotte nei mesi scorsi dai calcoli e dai computer... Ma questa non è un'immagine simulata. Questa è un'immagine vera.

continua a pagina 3

● **GIANNELLI**

IL DOCUMENTO APPROVATO DAL GOVERNO

Il Def ai raggi X

Perché non aiuterà la nostra economia

di **Enrico Marro** e **Mario Sensini**

Tanti sforzi, esiti scarsi: il Def visto ai raggi X. Crescita, conti pubblici e cessioni: i punti aperti della politica economica.

da pagina 10 a pagina 17

MA LONDRA CHIEDE GARANZIE

L'accordo dell'Europa: rinviare Brexit a ottobre

di **Ivo Caizzi**

Brexit, nuovo rinvio. I 27 trovano, nella notte a Bruxelles, l'intesa per estendere la data dell'uscita a fine ottobre. La premier del Regno Unito, Theresa May chiede garanzie. «Clausola di revisione» prevista per giugno.

a pagina 6

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Balle spaziali

La prima foto di un buco nero è precipitata come un meteorite sul mondo della politica italiana. Salvini è stato come sempre il più rapido. «Noi i buchi neri non li vogliamo. È finita la pacchia galattica. Prima la Via Lattea, che è bianca e legata alle nostre tradizioni». Più articolata la posizione dei Cinque Stelle. Di fronte all'immagine di un luogo dove spazio e tempo si accartocciano, inghiottendo ogni forma di luce, Toninelli ha sentito qualcosa di familiare e non è riuscito a trattenere le lacrime. Solo la frangia complottista del movimento ha messo in dubbio la veridicità della scoperta, sostenendo che si trattasse di un selfie di Fabrizio Corona. Giorgia Meloni, cultrice del Signore degli Anelli, vi ha invece riconosciuto il temibile occhio di Sauron e lo ha can-

didato alle elezioni europee con il nome di Caio Giulio Cesare Sauron.

La sinistra, stranamente, appare divisa. Laura Boldrini ritiene inaccettabile ogni discriminazione basata sul colore dei buchi. Neri o bianchi, tutti hanno diritto di cittadinanza nella galassia. Calenda vorrebbe aprirci una discoteca, mentre Zingaretti lo considera la seconda prova della teoria della relatività (la prima sono le correnti del Pd). A Berlusconi nessuno ha ancora dato la notizia, onde evitare spiacevoli fraintendimenti. La posizione più spregiudicata rimane quella del ministro Tria, che pur di evitare l'aumento dell'Iva si è catapultato nello spazio a bordo dell'astronave Flat Tax per convincere il buco nero a prendersi il nostro debito pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAOBAO

ISSEY MIYAKE

baobaoisseymiyake.com



© 2017 ISSEY MIYAKE INC.

